Comune di Platì - Protocollo n. 0002958/2022 del 09/05/2022 09.57.59

Ai Comuni del Parco
LORO SEDI

All'Azienda Calabria Verde
Via Lucrezia della Valle, n. 34
88100 CATANZARO
Pec: direzionegenerale@pec.calabriaverde.eu

e, p.c.,

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reparto P.N. "Aspromonte" di RC
Via Polistena n. 19
89132 REGGIO CALABRIA
pec: frc42797@pec.carabinieri.it

Oggetto: Decreto Legge 17 febbraio 2022, n. 9. Misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste Suina Africana (PSA). *Gestione dei rifiuti*. **Comunicazione urgente.**

La Peste suina africana (PSA) è una malattia virale dei suidi, non trasmissibile all'uomo, che può colpire sia il maiale domestico sia il cinghiale (biologicamente la stessa specie, *Sus scrofa*).
Questa malattia, contro la quale non esiste oggi cura o vaccino, è estremamente grave e spesso letale per gli animali colpiti, e può essere causa di ingentissimi danni alle produzioni zootecniche suine: sia direttamente a causa della mortalità, sia indirettamente a causa delle restrizioni al commercio nazionale e internazionale di suini e prodotti derivati che la presenza dell'infezione implica.
Data l'attuale situazione epidemiologica si comunica l'importanza della segnalazione di qualunque caso sospetto alle Autorità Sanitarie, al fine di procedere con tempestività ai necessari accertamenti di laboratorio. In particolare qualunque episodio di mortalità nel cinghiale rappresenta un caso sospetto e va segnalato.
In ottemperanza al Decreto Legge 17 febbriaio 2022 n. 9, si forniscono le seguenti indicazioni con la preghiera di darne la massima diffusione:

Per tutti

- Non portare in Italia, dalle zone infette comunitarie, prodotti a base di carne suina o di cinghiale, quali, ad esempio, carne fresca e carne surgelata, salsicce, prosciutti, lardo, che non siano etichettati con bollo sanitario ovale
- Smaltire i rifiuti alimentari, di qualunque tipologia, in contenitori idonei e chiusi e non somministrarli per nessuna ragione ai suini domestici o ai cinghiali;
- Non lasciare rifiuti alimentari in aree accessibili ai cinghiali
- Informare tempestivamente i servizi veterinari del ritrovamento di una carcassa di cinghiale

Per i cacciatori

- Pulire e disinfettare le attrezzature, i vestiti, i veicoli e i trofei prima di lasciare l'area di caccia; eviscerare i cinghiali abbattuti solo nelle strutture designate; evitare i contatti con maiali domestici dopo aver cacciato;

Comune di Platì - Protocollo n. 0002958/2022 del 09/05/2022 09.57.59

Per gli allevatori

- Rispettare le norme di biosicurezza, in particolare il cambio di abbigliamento e calzature quando si entra o si lascia l'allevamento e scongiurare i contatti anche indiretti con cinghiali o maiali di altri allevamenti; notificare tempestivamente ai servizi veterinari sintomi riferibili alla PSA e episodi di mortalità anomala.

Ferme restando le indicazioni sopra riportate, per le quali si prega di darne la massima diffusione, si invitano le SS.VV. a volere apporre appositi avvisi, specialmente nelle aree pic-nic da voi gestite e fruite dal pubblico, volte alla sensibilizzazione riguardo l'abbandono *in loco* di rifiuti alimentari, nonché di procedere allo smaltimento giornaliero dei rifiuti presenti nelle aree frequentate da cinghiali, onde avitare rischi di diffusione della malattia.

Il Funzionario Delegato
arch. Silvia Lottero

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Via Aurora, 1 – 89057 Gambarie di S. Stefano in Aspromonte – tel. 0965.743060 – fax 0965.743026 e mail info.posta@parconazionaleaspromonte.it